

| [indice articoli](#) | | [i Servizi](#) | [l'Ente](#) | [le Risorse](#) | [la mappa](#) | [i contatti](#) |

## Genesio Drò, dalla libreria alla biblioteca tra passione e rigore scientifico

Il cavalier Drò considerava i libri dei "preziosi contenitori di sapere". A questa definizione arrivò con la maturità, quando un incontro forse un po' casuale si era ormai trasformato in una vera passione.

Ancora ragazzo (nacque a Cagliari il 1° dicembre 1893), nel 1909 era stato assunto nella libreria di Nino Fanni, nella via Manno a Cagliari. Qui iniziò la sua vita tra i libri. Imparò a conoscerli e ad apprezzarli, maturando, giorno dopo giorno, un'esperienza tale che, unita al suo fare cordiale e disponibile, contribuì a segnare il successo della libreria.

Vi lavorò con soddisfazione fino ai primi mesi del 1928, quando iniziò la sua carriera alla direzione della biblioteca della Camera di commercio di Cagliari. Fu lo stesso Nino Fanni a suggerirgli di partecipare alla selezione, sicuro che il suo più prezioso collaboratore avesse i requisiti giusti, ma anche consapevole che quel posto di lavoro gli avrebbe assicurato un avvenire sicuramente migliore di quello che la libreria avrebbe potuto offrirgli.

Sebbene non avesse una formazione specialistica, Genesio Drò raccolse degnamente l'eredità lasciatagli da Felice Valdes, primo bibliotecario della Camera. Da autodidatta, assicurò alle collezioni un trattamento scientifico coerente con le regole biblioteconomiche in uso. Fu un catalogatore attento; introdusse la Classificazione Decimale Dewey e il Soggettario di Firenze, avendo particolare cura di evidenziare tutte le informazioni riguardanti la Sardegna. Si impegnò per lo sviluppo delle collezioni ricercando le più importanti novità editoriali. Fu anche un appassionato di antiquariato librario.

Forse però il suo maggior merito fu quello di aver consolidato il servizio di biblioteca offerto dalla Camera di commercio. I colleghi e i lettori meno giovani ricordano ancora la sua abilità nell'individuare le fonti più idonee a soddisfare il bisogno di informazione dei suoi interlocutori. La passione per il suo lavoro gli procurò la stima di numerose persone. I più illustri autori sardi gli dedicarono spesso una copia dei loro lavori. Giorgio Dessì Deliperi lo cita nella sua spiritosa poesia "Sa Costa".

Nel 1954 la Camera di commercio gli conferì la medaglia d'oro e il diploma per aver superato il 25° anno di servizio. In realtà la sua carriera fu ben più lunga: si prolungò fino al 1969 quando, dopo ben 40 anni di servizio, ormai ultrasettantenne, decise di godere del meritato riposo.

Fu insignito anche del titolo di Cavaliere della Repubblica. Ma lui Cavaliere lo era già. Per la sua partecipazione alla Prima Guerra Mondiale, che lasciò sul suo viso un segno indelebile, aveva meritato il titolo di Cavaliere di Vittorio Veneto. L'amore per la Patria lo spinse più tardi a partecipare come volontario alla Seconda Guerra Mondiale. Le due guerre furono le uniche

circostanze che lo separarono dai suoi libri.

Anche negli anni della pensione continuò le sue letture e le sue ricerche nella sua biblioteca personale, creata nel corso degli anni con l'acquisto di prestigiosi volumi e belle cartine dalle più importanti librerie antiquarie. Genesis Drò morì a Cagliari nel 1989, all'età di 96 anni.

[M. R. L.]

[questo articolo è stato pubblicato sul numero 3/2003 di "Sardegna Economica"]

| [indice articoli](#) | | [i Servizi](#) | [l'Ente](#) | [le Risorse](#) | [la mappa](#) | [i contatti](#) |

questa pagina: <http://www.ca.camcom.it/risorse/sardecon/3-2003/se3-03m.htm>

© Camera di commercio di Cagliari, 2003

[webmaster@ca.camcom.it](mailto:webmaster@ca.camcom.it)